

Ardesio, anche Sgarbi al convegno su cibo e promozione del territorio



Vittorio Sgarbi

Ad Ardesio ci si interroga su come coniugare prodotti tipici, ambiente e cultura con l'aiuto anche del critico d'arte Vittorio Sgarbi.

Venerdì 28 ottobre l'Ardes, Associazione di promozione sociale per le Ricerche e le Divulgazioni Etnografiche e Storiche organizza – alle ore 20.30, nella Sala del teatro dell'Oratorio Don Riccardi di Ardesio – il convegno: “Quali Prodotti della Val Seriana a Km Zero?”, ad approfondire le opportunità di un legame virtuoso tra agricoltura, gastronomia e territorio.

La serata è organizzata in collaborazione con il Miur – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Isiss Val Seriana, Comune di Ardesio, Pro loco Ardesio e PromoSerio. Sarà introdotta dal presidente di Ardes Guido Fornoni e dai saluti di Fabio Molinari, dirigente Miur, Alessio Masserini, dirigente scolastico dell'Isiss Valle

Seriana, dal sindaco di Ardesio Yvan Caccia e dal presidente di Promoserio Guido Fratta. Seguiranno le relazioni di Andrea Messa su "I grani della Valle Seriana", Paolo Valoti "Sentieri e rifugi per promuovere un turismo consapevole tra qualità e tipicità del territorio alpino orobico" e Claudio Cecchinelli "Il facilitatore turistico, una professione tutta da inventare".

A Sgarbi, che presenta il libro "La costituzione e la bellezza", scritto con il costituzionalista Michele Ainis, sarà chiesto di evidenziare i punti di forza artistici e culturali del territorio. Nell'occasione, il professore sarà libero di utilizzare l'appellativo "capre", diventato un tormentone, senza temere di offendere. Il soprannome degli abitanti è, infatti, "i cavre de Ardés" (le capre di Ardesio).